



**VERBALE DI ACCORDO  
TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E LE OO.SS.  
DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SPTA**

**SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE DERIVANTE DA PROVENTI  
DELLA ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE RELATIVO ALL' ANNO 2014**

**Premessa**

Richiamato

- l'art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL 8 giugno 2000 nella parte in cui prevede la costituzione di un fondo di perequazione da destinare ai dirigenti sanitari non medici appartenenti alle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio di attività libero professionale intramuraria, discipline individuate in sede di contrattazione integrativa;
- l'art.5 lettera e) del Decreto Presidente Consiglio Ministri 27 marzo 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale"
- l'art.29 dell'atto aziendale di regolamentazione della attività libero professionale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 27 in data 15 marzo 2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.752 del 29 maggio 2007;

Dato atto che il fondo di cui al precedente capoverso viene determinato accantonando una quota pari al 5% delle tariffe delle prestazioni effettuate in libera professione intramuraria, al netto delle quote a favore dell'Azienda a copertura dei costi per l'esercizio della suddetta attività;

Visti i precedenti accordi tra Azienda ed OO.SS. delle aree della Dirigenza, sottoscritti in data 24/10/2005 , 18/06/2008, 12/01/2011, 11/04/2012, 18/04/2012, 15/05/2013 e 30/09/2014 con i quali è stato concordato:

- ⇒ di costituire un unico fondo di perequazione per i dirigenti medici, veterinari e sanitari appartenenti a discipline (individuate tra le UU.OO.) rientranti nelle disposizioni di cui all'art. 57 del CCNL/2000 surichiamato;
- ⇒ di definire, attraverso l'accordo tra le parti gli aventi diritto e le modalità di ripartizione del fondo;

Dato atto che l'importo del fondo di perequazione costituito come sopra indicato e relativo all'anno 2014 è pari ad € 518.652,00;

Precisato che risulta un importo residuo derivante dalla liquidazione del fondo di perequazione dell'area sanitaria non medica accantonato per gli anni 2012-2013 per un ammontare complessivo pari ad € 21.642,00;

Dato atto che si propone di destinare l'intero importo dei residui pari ad € 21.642,00 all'acquisto di attrezzature utili allo svolgimento ottimale dell'attività libero professionale intramuraria, di cui verrà data precisa rendicontazione alle OO.SS.;

Considerato che le previsioni contrattuali delle aree medica veterinaria e sanitaria non medica prevedono la costituzione di fondi specifici per singola area, mentre le disposizioni regionali forniscono indicazioni in merito alla formazione di un unico fondo aziendale per le diverse aree su citate;

Dato atto della conferma del suddetto principio perseguito negli anni pregressi per la distribuzione del fondo di perequazione;

Valutato opportuno suddividere il fondo per l'anno 2014 stabilendo le seguenti percentuali di suddivisione:

Dirigenza Medica e Veterinaria 89% (anno 2014 € 461.600,00)

Dirigenza Sanitaria non Medica 11% (anno 2014 € 57.052,00)

Atteso che l'ammontare disponibile del fondo di perequazione, per la Dirigenza Sanitaria non Medica, calcolato con le modalità su indicate, risulta:

➤ **anno 2014 pari ad € 57.052,00**

Considerato che, come stabilito dal richiamato art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL 8 giugno 2000, il beneficio economico da attribuire ai destinatari del fondo, non può essere superiore a quello medio percepito dai dirigenti che hanno espletato l'attività libero professionale nell'anno di riferimento e che quest'ultimo, relativamente all'anno 2014 è pari a € 15.846,00;

Dato atto che, le parti convengono di fissare la quota pari a € 5.000,00 quale "limite massimo" al percepimento dei benefici economici da parte dei destinatari del presente fondo, individuati in allegato;

Dato atto che saranno esclusi dai benefici in argomento i dirigenti che hanno percepito compensi annui uguali o superiori al limite indicato nel precedente capoverso, mentre i dirigenti che hanno percepito compensi inferiori allo stesso limite, riceveranno a titolo di perequazione la differenza tra il valore annuo già percepito e la quota sopra richiamata;

Convenuto tra le parti di individuare quali proventi "assimilabili", quindi concorrenti, ai fini della valutazione del limite individuale per l'accesso al fondo in oggetto e per determinare la misura effettiva da liquidare a ciascun partecipante:

- *ALP ambulatoriale e di ricovero;*
- *attività aggiuntiva richiesta dall'Azienda ad integrazione dell'attività istituzionale;*
- *partecipazione ai proventi aziendali per attività professionali richieste da terzi;*
- *attività di consulenza*
- *attività di certificazione medico legale per conto dell'INAIL;*

Ritenuto quindi di fissare i criteri per la individuazione delle categorie nel modo seguente:

- *categoria 1 AREA NON CLINICA*

1. il personale che non può esercitare LP per esclusioni previste da disposizioni di legge, di cui Dlgs n. 81/2008;
2. il personale della dirigenza sanitaria non medica che afferisce a discipline caratterizzate da attività esclusivamente dirette alla collettività;

*categoria 2 AREA CLINICA*

1. il personale della dirigenza sanitaria non medica appartenente a discipline caratterizzate da set organizzativi che di per sè limitano l'esercizio dell'ALPI;

Dato atto che le parti intendono mantenere per gli operatori appartenenti alla categoria 1 (allegato 1) una quota che si avvicini, fatte le proporzioni con l'ammontare del fondo di cui si tratta, alla stessa assegnata con l'ultimo accordo approvato in materia;

Dato atto che le unità e / o le discipline appartenenti alla categoria 1 vengono individuate nell'allegato **N.1** quale parte integrante e sostanziale al presente accordo, attribuendo quindi a tale categoria un importo del fondo pari al 72% (così come risulta dalle simulazioni effettuate sulla suddivisione dell'ultimo accordo), attribuendo ai professionisti aventi diritto una quota pro capite in rapporto al numero delle teste;

Dato atto che le unità e / o le discipline appartenenti alla categoria 2 vengono individuate nell'allegato **N. 2** quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, attribuendo a tale categoria un importo del fondo pari al 28%, attribuendo ai professionisti aventi diritto una quota pro capite in rapporto al numero delle teste;

Considerato che, le quote effettive distribuibili saranno quantificate in relazione alla disponibilità effettiva del fondo suddivisa per il numero complessivo di beneficiari;

Precisato inoltre che le quote da riconoscere ai dirigenti aventi diritto, sono altresì rapportate proporzionalmente all'effettiva presenza in servizio nell'anno 2014, e cioè attribuibili ai soli dirigenti la cui presenza in servizio risulta essere almeno pari ad un mese;

Considerato che a fronte dei compensi attribuiti, i dirigenti dovranno rendere orari aggiuntivi valorizzati € 60,00/ora e che gli stessi dovranno essere accantonati alla data del 31/03/2015, corrispondendo in caso negativo, quote sino alla concorrenza delle ore disponibili;

#### LE PARTI CONCORDANO

- di ripartire secondo i criteri illustrati in premessa il fondo di perequazione della Dirigenza Sanitaria non Medica in materia di libera professione relativo all'anno 2014, che ammonta ad € 57.052,00;
- di destinare l'importo dei residui già in essere pari ad € 21.642,00, all'acquisto di attrezzature utili allo svolgimento ottimale dell'attività libero professionale intramuraria, di cui verrà data precisa rendicontazione alle OO.SS.;
- Di definire i criteri in premessa enunciati e qui integralmente richiamati;
- Di impegnarsi sin dal prossimo accordo relativo al suddivisione del fondo per l'anno 2015 a ridiscutere le modalità e i criteri di ripartizione fissandoli in modo definitivo: in particolare le parti si impegnano a rivedere la valorizzazione della ore da rendere a fronte degli importi corrisposti, considerando anche la possibilità di percepire importi senza corrispondere ore corrispondenti.

Letto, approvato e sottoscritto  
Bologna, 23/12/2015

**Azienda USL di BOLOGNA**

**OO.SS. DIRIGENZA SANITARIA PROFESSIONALE  
TECNICA ED AMMINISTRATIVA**

ANAAO ASSOMED	FIRMATO
CISL FP	FIRMATO
FASSID area AUPI	FIRMATO
FASSID area SiNaFo	NON FIRMATO
FEDIR SANITA'	NON FIRMATO
FP CGIL	FIRMATO
UIL FPL	FIRMATO

## **ALLEGATO N.1**

### **Discipline ed UU.OO. che non hanno possibilità di esercizio dell'ALP**

- ✓ Discipline igienico organizzative operanti nei dip.ti ospedalieri, territoriali e dello staff della Direzione Generale.
- ✓ Discipline ed UU.OO. di Igiene e sanità pubblica, Medicina e Sicurezza del Lavoro, Veterinaria ed Igiene degli alimenti, presenti nelle diverse articolazioni territoriali del Dipartimento di Sanità pubblica.
- ✓ Discipline di farmacologia e tossicologia clinica presenti nei Dipartimenti Ospedalieri e nei Distretti territoriali (ovvero Dirigenti della disciplina di Farmacologia, Dirigenti Farmacisti Ospedalieri e Dirigenti Farmacisti Territoriali).
- ✓ Patologia clinica afferente alla medicina Trasfusionale.

## **ALLEGATO N. 2**

### **Discipline ed UU.OO. che hanno limitate possibilità di esercizio dell'ALP**

Discipline e UU.OO. di medicina e chirurgia d'urgenza/PS, fisica sanitaria, SERT, patologia clinica (trasfusionale).